



ROTARY INTERNATIONAL

Pier Luigi Pagliarani

DG 2011-2012

Distretto 2070

segreteria2011-2012@rotary2070.it

Lettera mensile N°4

Ottobre, il mese dell'azione professionale

Cosa saremmo senza la nostra professione, in cui abbiamo messo intelligenza, progettazione, battaglie combattute e vinte, paure, visioni e sogni.

Sicuramente non saremmo rotariani e lo siamo veramente quando aggiungiamo alla nostra professione, la volontà e la capacità di rubare tempo al tempo per impegnarci senza alcuna retribuzione, "a servire al di sopra di ogni interesse personale", con la sola soddisfazione di aver progettato e fatto qualcosa per qualcuno che mai ci ringrazierà personalmente, che dell'evento avrà solo il ricordo senza volto di una ruota dentata che gli ha cambiato la vita.

Cosa sarebbe il Rotary, che è definito da Paul Harris un'associazione fondata su amicizia, comprensione reciproca, e utilizzo della professionalità, se non una associazione caritatevole che dona, ma non pensa, che fa fare, ma non fa, che non tiene conto che il fare in proprio con l'aiuto di altri rotariani diminuisce i costi e fa diventare progetto anche quella quota parte di costi generali che altre istituzioni, più giornalmente apprezzate, spendono in visibilità e costi indiretti.

La professionalità, è il patrimonio più importante di cui disponiamo, se consideriamo la totalità di tutti i nostri rotariani del distretto e mettiamo tutta la loro professionalità in un contenitore possiamo ricavarci una pozione magica per fare cose straordinarie.

Domandiamoci al contrario se nei club, nei distretti e nel Rotary International alle persone che danno gratuitamente il loro tempo, abbiamo mai detto "grazie per quello che fai".

Vale al contrario, per la maggioranza quel diritto-dovere di critica, come quello dei pensionati che riunendosi in piazza attorno alle recinzioni dei lavori pubblici, indicano agli esecutori le cose che andavano fatte in altra maniera.

Raccontando questi episodi ci vengono a mente le risorse non utilizzate, che sarebbero coloro che pur iscritti al Rotary, non sono ancora diventati rotariani.

Forse non siamo riusciti a coinvolgerli, perché abbiamo comunicato male, forse non siamo riusciti a far loro capire che quello che facciamo è straordinario, perché la vera gioia è solo il darla agli altri.

Quello che penso, dico o faccio, risponde a verità? E' giusto per tutti? Promuoverà buona volontà e rapporti d'amicizia? Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?

Della nostra professionalità, abbiamo questo termometro diventato prova etica, quella delle quattro domande, difficile come il silenzio dei trappisti o l'ubbidienza dei benedettini, difficile perché ci rende apparentemente deboli, in un mondo in cui tutto si compra e tutto si vende, difficile come tutte le etiche, che sono tali perché vanno contro l'interesse materiale personale, costringendoci ai valori che presumono il rispetto dei valori comuni.

Dobbiamo forse riscoprirli questi valori e ridefinire ciò che non siamo disponibili a vendere o a comprare per soddisfare l'immediato che ha la solidità, del volo di una farfalla. L'ultimo telefonino ipertecnologico le cui funzioni non useremo mai, la gita in posti impronunciabili, che valgono più per essere raccontati che per le emozioni vissute, scattando foto che non riguarderemo mai più se non in serate con amici che erano con noi e che avevano visto quelle cose dal vero.



OFFICE

P.zza L. Sciascia, 214

47522 Cesena Italia

Tel. 0547.612418

Fax 0547.617510

Cell. +39.335.6207105



ROTARY INTERNATIONAL

Pier Luigi Pagliarani

DG 2011-2012

Distretto 2070

segreteria2011-2012@rotary2070.it

Ma anche le foto o soprattutto le foto, sono arte e il tempio millenario, o il tramonto antico sono più belli se “catturati” in quel momento, con quella luce e quelle ombre che solo l’artista, che è un professionista col cuore, sa catturare.

Molti, nella storia dell’arte, sono stati i pittori che hanno copiato dai “maestri”, confondendo anche gli esperti, senza essere ricordati per mancanza di cuore o di creatività in quello che hanno fatto e che non sono mai stati ricordati nella storia dell’arte.

Dall’era delle foto stampate, siamo passati negli ultimi anni al digitale che data la enorme diffusione a costo zero, aumenta incredibilmente il numero di foto visibili, ma diminuisce drasticamente la percentuale di foto col cuore dentro, evidenziando la differenza tra capacità di scattare da quella di creare. La professione d’artista.

Il mese dell’azione professionale sottolinea l’impegno dei club a mettere in pratica giorno per giorno gli ideali dell’azione rotariana.

Tra le attività consigliate in questa occasione vi sono:

- la premiazione di un volontario del Rotary in una occasione distrettuale o locale,
- la sponsorizzazione di una attività o un progetto che abbia attinenza con l’azione professionale
- il reclutamento di nuovi soci appartenenti a categorie non ancora rappresentate.
- molti Club tradizionalmente si impegnano in iniziative tese a fornire, ai giovani degli ultimi anni delle scuole superiori, un orientamento sulle facoltà universitarie e sulle professioni. E’ un’attività utile e da impostare e portare avanti.
- Esistono nel mondo intero e possono essere ricercate sul sito internazionale www.rotary.org le Fellowship (gruppi di rotariani che hanno gli stessi interessi personali professionali o lo stesso hobby). Uno sguardo e un “giro” all’interno del sito serve ad allargare le conoscenze e magari si può andare a far parte della “rete” per avere uno sguardo sul mondo delle professioni. Se non esistesse quella di proprio interesse si può proporre una fellowship fino ad ora inesistente.



In questo mese, Sabato 29, si svolge l’IDIR (Istituto Di Informazione Rotariana), a Ravenna, la città del mosaico, della musica e delle voci in piazza, in un centro congressi a lato della tomba di Dante, col pranzo alla “Cà de ven”, nella casa del vino, che è cultura, educazione, meditazione, sentore di profumi, di chiacchiere e di ricordi.

L’IDIR è l’incontro di formazione e informazione più importante dopo l’Assemblea Distrettuale, si svolge in una capitale antica di circa 1550 anni, che ha otto monumenti dichiarati patrimonio mondiale dell’umanità, a volte nel tardo autunno è ammantata di nebbia che rende sorde le viuzze del centro e ricorda le tenerezze del film “Anonimo Veneziano” di E.M.Salerno.

A rivederci all’IDIR.



OFFICE

P.zza L. Sciascia, 214

47522 Cesena Italia

Tel. 0547.612418

Fax 0547.617510

Cell. +39.335.6207105

Buon Rotary

Pier Luigi

Cesena 1° Ottobre 2011